1. Premessa.

Il 17 luglio 2025 la Procura della Repubblica di Civitavecchia, guidata dal Procuratore capo Alberto Liguori, ha disposto il sequestro preventivo del Centro Tecnico Logistico Interforze NBC di Santa Lucia. Il provvedimento rientra in un fascicolo per *disastro ambientale* e violazioni in materia di rifiuti; nel registro degli indagati compaiono venti ufficiali dell'Esercito che negli ultimi anni hanno ricoperto ruoli di comando o gestione del sito.

Secondo gli accertamenti preliminari, all'interno del comprensorio - nato a inizio Duemila per la demilitarizzazione di armamenti chimici - sarebbero stoccate circa 20 000 tonnellate di residui bellici (iprite, arsenico, gas mostarda e altri composti clorurati) inglobati in "monoliti" di cemento ormai giudicati a rischio cedimento. I tecnici incaricati dalla Procura hanno avviato campionamenti di suolo, falde e aria; il protocollo prevede analisi di *soil-gas* per la ricerca di vapori di iprite e un'indagine idro-geologica mirata a verificare l'eventuale migrazione degli inquinanti verso la falda. I primi esiti analitici sono attesi nelle prossime settimane.

L'inchiesta trae origine da un fascicolo aperto a Reggio Emilia sui traffici di munizionamento obsoleto; il collegamento con i depositi laziali ha determinato il trasferimento degli atti a Civitavecchia e l'avvio di un autonomo procedimento culminato nei sigilli al sito.

È bene ricordare che l'allarme non nasce oggi. Già nel 2016 la Camera dei Deputati evidenziava la presenza, nel Centro, di iprite, fospene e adamsite stoccati in blocchi di cemento e la possibilità - poi osteggiata dal territorio - di installare un impianto di *ossidazione termica* per distruggerli. Il sequestro riaccende dunque un contesto ambientale e sanitario già messo sotto pressione.

Per i prossimi passaggi l'Autorità giudiziaria ha conferito incarichi peritali a specialisti ambientali; dovranno stabilire se vi siano state fughe di contaminanti e violazioni delle prescrizioni di sicurezza. Seguiranno gli interrogatori degli ufficiali e dei funzionari civili del Ministero della Difesa, mentre sul piano penale - oltre al *disastro ambientale* (art. 452-quater c.p.) - si ipotizzano i reati di *inquinamento ambientale, omessa bonifica e gestione illecita di rifiuti pericolosi*.

Questi elementi forniscono il quadro oggettivo entro cui la Commissione è chiamata a decidere le modalità di approfondimento istituzionale e le eventuali audizioni.

2. Massima trasparenza, ma nel rispetto della legalità.

Il sequestro del Centro Tecnico Logistico Interforze NBC (CETLI NBC) di Santa Lucia, Ente alle dipendenze del Comando Logistico dell'Esercito per il tramite del Comando Tecnico, impone alla Commissione di tenere alta l'attenzione pubblica senza però intralciare l'indagine penale in corso. Ricordiamo che le indagini preliminari sono coperte dal segreto investigativo (art. 329 c.p.p.): perciò *non è opportuno - né giuridicamente consentito - rivolgere in questa fase richieste alla Procura* della Repubblica procedente, su nomi di indagati o su altri atti riservati.

3. Le basi normative che possono dare forza d'azione al Comune:

- a. art. 242, D.lgs 152/2006: il soggetto che gestisce un sito potenzialmente contaminato *ha l'obbligo di informare la Pubblica Amministrazione* e di attivare misure di messa in sicurezza d'emergenza;
- b. D.lgs 195/2005: tutti gli Enti pubblici, Ministero della Difesa compreso, devono garantire *accesso alle informazioni ambientali* detenute, salvo limitate eccezioni legate alla sicurezza nazionale o al procedimento penale.

4. **Percorso operativo proposto:**

- a. richiesta formale allo Stato Maggiore dell'Esercito perché:
 - (1) trasmetta al Comune di Civitavecchia i dati disponibili su tipologia e quantità dei materiali stoccati;
 - (2) illustri le misure di messa in sicurezza d'emergenza già adottate;
 - (3) designi un referente tecnico da audire in una prossima seduta.

In tal modo si rispetta il segreto investigativo ma si esercita il diritto/dovere di informazione ambientale;
- b. audizioni immediate di ARPA Lazio e ASL Roma 4: Enti esterni all'inchiesta penale, già impegnati nei campionamenti; possono riferire su prime evidenze ambientali e ricadute sanitarie.

5. **Vantaggi di questo approccio:**

- a. legalità: non si viola l'art. 329 c.p.p. né si fa pressione su un potenziale indagato;
- b. concretezza: si ottengono dati tecnici utili e tempestivi, basati sugli obblighi di trasparenza ambientale;
- c. credibilità istituzionale: il Comune si muove con fermezza ma nel quadro normativo corretto, evitando passi falsi che potrebbero essere strumentalizzati.

6. **Proposta:**

- a. inviare immediatamente allo Stato Maggiore dell'Esercito, ai sensi dell'art. 242 D.Lgs 152/2006 e del D.Lgs 195/2005, la richiesta di:
 - (1) informazioni ambientali sul sito;
 - (2) designazione di un referente tecnico da audire;
- b. calendarizzare entro la prossima seduta le audizioni di ARPA Lazio e ASL Roma 4.

Lettera allo Stato Maggiore dell'Esercito

Oggetto: richiesta di informazioni ambientali e designazione di referente tecnico per il Centro Tecnico Logistico Interforze NBC di Santa Lucia (Civitavecchia).

Rif.: Decreto di sequestro preventivo del 17.07.2025 emesso dalla Procura della Repubblica di Civitavecchia – art. 321 c.p.p.; artt. 242 D.Lgs 152/2006 e 3 ss. D.Lgs 195/2005

Allo

Stato Maggiore dell'Esercito

Direzione Logistica - Ufficio Affari Generali

Via XX Settembre, 123A

00187 Roma

a seguito del sequestro preventivo in epigrafe e delle consequenziali preoccupazioni di ordine sanitario-ambientale per il territorio comunale, con la presente si chiede a codesto Stato Maggiore di voler:

1. trasmettere - ai sensi dell'art. 242 D.Lgs 152/2006 e del D.Lgs 195/2005 - ogni informazione ambientale attualmente disponibile relativa a:
 - a. tipologia e quantità dei materiali stoccati presso il Centro NBC;
 - b. stato di conservazione dei c.d. "monoliti" cementizi;
 - c. misure di messa in sicurezza d'emergenza già adottate o in corso di adozione;
 - d. piano provvisorio di monitoraggio ambientale (suolo, falde, aria) e relativo cronoprogramma.
2. individuare un referente tecnico (ufficiale o funzionario) autorizzato a relazionare in audizione innanzi alla Commissione consiliare "Ambiente" del Comune di Civitavecchia, con la massima tempestività consentita.

Si rappresenta che le informazioni richieste sono destinate esclusivamente a fini di tutela della salute pubblica e rientrano nel diritto di accesso previsto dalla normativa citata, ferme restando le eventuali limitazioni per ragioni di sicurezza nazionale o segreto istruttorio di cui codesta Amministrazione vorrà cortesemente dare evidenza.

Si confida in un sollecito riscontro, auspicabilmente entro 15 giorni dal ricevimento della presente, al fine di programmare in modo proficuo i lavori consiliari e fornire alla cittadinanza un quadro trasparente e aggiornato sulla situazione del sito in oggetto.

Distinti saluti,

Il Sindaco

Lettera di richiesta audizione ad ARPA Lazio

Oggetto: invito ad audizione presso la IV Commissione Consiliare “Ambiente” del Comune di Civitavecchia in relazione al sequestro del Centro Tecnico Logistico Interforze NBC di Santa Lucia (Civitavecchia).

Rif.: Decreto di sequestro preventivo del 17.07.2025 emesso dalla Procura della Repubblica di Civitavecchia – art. 321 c.p.p.; artt. 242 D.Lgs 152/2006 e 3 ss. D.Lgs 195/2005.

Spett.

ARPA Lazio

Direzione Generale – Dipartimento Regionale Rifiuti e Bonifiche

Via Boncompagni 101

00187 Roma

la S.V., ovvero Suo delegato tecnico di riferimento, è cortesemente invitata ad intervenire in audizione presso la Commissione consiliare “Ambiente” del Comune di Civitavecchia, al fine di illustrare:

- lo stato dei campionamenti ambientali (suolo, falde, aria) attualmente condotti da ARPA Lazio sul sito;
- le eventuali misure di monitoraggio continuativo già installate o pianificate;
- le prime risultanze (anche parziali) e gli scenari preliminari di rischio per popolazione e matrici ambientali.

Data proposta: *(da concordare con la Segreteria della Commissione).*

La seduta si svolgerà nella Sala “_____” del Palazzo Comunale, in forma pubblica ai sensi del Regolamento del Consiglio.

Ritenendo il contributo di ARPA Lazio determinante per informare correttamente la cittadinanza e supportare le decisioni dell’Amministrazione, ringrazio anticipatamente per la cortese disponibilità e resto in attesa di un gentile riscontro.

Cordiali saluti,
Il Sindaco

Lettera di richiesta audizione ad ASL Roma 4

Oggetto: invito ad audizione presso la IV Commissione Consiliare "Ambiente" del Comune di Civitavecchia in relazione al sequestro del Centro Tecnico Logistico Interforze NBC di Santa Lucia (Civitavecchia).

Rif.: Decreto di sequestro preventivo del 17.07.2025 emesso dalla Procura della Repubblica di Civitavecchia – art. 321 c.p.p.; artt. 242 D.Lgs 152/2006 e 3 ss. D.Lgs 195/2005

Spett.

ASL Roma 4

Direzione Generale, Dipartimento di Prevenzione, Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Via Terme di Traiano, 39/A

00053 Civitavecchia (RM)

nell'ambito dei lavori della IV Commissione Consiliare "Ambiente", la S.V. - o un Suo delegato con funzioni sanitarie competenti in materia di igiene pubblica e rischio chimico - è gentilmente invitata ad una **audizione** per:

- riferire sui primi esiti delle rilevazioni epidemiologiche e dei dati sanitari territoriali connessi all'area in oggetto;
- illustrare le eventuali misure di sorveglianza sanitaria della popolazione residente attivate o programmabili;
- indicare possibili azioni congiunte fra ASL e Comune per la tutela della salute pubblica.

Data proposta: *(da concordare con la Segreteria del D.G.)*.

La seduta si svolgerà nella Sala "_____" del Palazzo Comunale, in forma pubblica ai sensi del Regolamento del Consiglio.

Ritenendo il contributo di codesta ASL determinante per informare correttamente la cittadinanza e supportare le decisioni dell'Amministrazione, ringrazio anticipatamente per la cortese disponibilità e resto in attesa di un gentile riscontro.

Cordiali saluti,
Il Sindaco